



DROGHERIA
COMPAGNIA
TEATRALE

REBELOT

Dossier artistico



Chi siamo

Drogheria Rebelot nasce dall'incontro tra Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes e Andrea Rizzo avvenuto all'interno dell'Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine.

Dopo essersi diplomati nel 2015 ognuno ha portato avanti una ricerca in ambiti diversi, per Miriam e Andrea Lopez in quello del teatro ragazzi e del teatro di figura e per Andrea Rizzo in quello della danza contemporanea.





Quando nel 2019 frequentano “Animateria”, corso di formazione per operatore esperto in tecniche e linguaggi del teatro di figura promosso da Teatro Gioco Vita, Miriam e Andrea L. decidono di creare una propria compagnia con la quale sperimentare quanto appreso, con un'attenzione particolare al teatro d'ombre e alla commistione di linguaggi, coinvolgendo quindi Andrea R.

Tornare a lavorare insieme è un'occasione preziosa per mettere in condivisione quanto appreso separatamente ed esaltare così le capacità dei singoli in un progetto comune.

Oltre alla ricerca teatrale conducono una sperimentazione di Video di Figura in cui creano una commistione tra il linguaggio del teatro di figura e il linguaggio cinematografico, tra digitale e analogico, cercando di far esaltare le reciproche potenzialità.

Drogheria Rebelot è socia di UNIMA Italia e Amleta.





72411
It's a
Beautiful
Life
72411

Spettacoli

CartaSia

di e con Miriam Costamagna,
Andrea Lopez Nunes e Andrea
Rizzo

movimenti scenici Andrea Rizzo
scene Miriam Costamagna, Andrea
Lopez Nunes
tutor Matteo Moglianesi
costume e maschera Ilaria Ariemme
voce radio Massimo Somaglino
produzione Drogheria Rebelot /
BIBOteatro



In collaborazione con Laboratori Permanenti e La Corte Ospitale – Forever Young 2022
con il sostegno di Periferie Artistiche – centro di residenza multidisciplinare della regione
Lazio, MIBACT Direzione Generale dello Spettacolo – Regione Lazio Assessorato alla
Cultura e Politiche Giovanili

Si ringraziano Francesca Rossi e Virginia Cimmino

linguaggi utilizzati teatro fisico e teatro su nero
età consigliata a partire dai 6 anni

Spettacolo vincitore del bando “Portraits on Stage” 2021 Spettacolo finalista del
Premio Nuovo Teatro 2021

Progetto finalista del bando Forever Young 2022 – La Corte Ospitale

Sinoggi

Bruno, artista geniale, è in crisi. Solo e senza nessun contatto con l'esterno, all'indomani di una mostra d'arte che potrebbe renderlo famoso, non è ancora riuscito a creare la sua opera. A trarlo d'impaccio dal blocco creativo sarà la materia stessa, la Carta, grezza prima e raffinata poi, che, nonostante i desideri e la volontà di Bruno, diventerà sempre più indipendente, fino a fargli scoprire che il modo migliore per stare al mondo è aprire la porta e lasciare che ognuno, compresi noi stessi, vada con le proprie gambe per la strada che desidera.

CartaSia è un invito ad aprire i nostri cassetti interiori, a fare aria e lasciare andare tutto ciò che ci tiene incatenati a noi stessi e ciò che vorremmo legare a noi per sempre. Perché a volte, lasciare andare e dare spazio a chi o ciò per cui abbiamo investito il nostro tempo – un'opera d'arte, un figlio, un amore, un progetto – vuol dire compiere un semplice e puro atto d'amore.



Caro Lupo

Ideazione Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes

Regia, drammaturgia e cura dell'animazione Nadia Milani

Con Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes e Giacomo Occhi

Scene, figure e puppets Gisella Butera, Andrea Lopez Nunes, Miriam Costamagna,

Nadia Milani, Matteo Moglianesi

Musiche originali Andrea Ferrario

Disegno luci Andrea Lopez Nunes e Matteo Moglianesi

Consulenza registica Matteo Moglianesi

Produzione Drogheria Rebelot

Con il sostegno di Festival Mondial des Théâtres de Marionnettes e BIBOteatro

In collaborazione con Teatro Gioco Vita, Associazione culturale Artemista, Zona K, In

Scena Veritas e Teatro Comunale di Limbiate

Si ringraziano Marco Lam, Andrea Cagnazzo e Nicoletta Garioni

Spettacolo selezionato per Progetto Cantiere 2019 – Festival Incanti (Torino)

linguaggi utilizzati teatro d'ombre e teatro su nero

età consigliata 3-7 anni

Spettacolo selezionato per Progetto Cantiere 2019 – Festival Incanti (Torino)



Sinoggi



«Caro Lupo...» è l'inizio di una lettera che ha il sapore di una favola.

C'è una piccola casa in mezzo a un grande bosco. La neve regala alla notte un silenzio magico, mentre le stelle abitano un limpido cielo invernale.

In quella buffa casetta si sono appena trasferiti la mamma, il papà, la piccola Jolie. Jolie è una bambina particolare, ha una fervida immaginazione che la porta a inventare milioni di storie, tanto che anche lei ogni tanto si interroga sul confine labile tra realtà e finzione. E' curiosa, coraggiosa, intraprendente, le piacciono le costellazioni, il suo inseparabile orso di pezza soprannominato Boh e le cose che fanno un po' paura.

I suoi genitori sono eccentrici, in molte faccende affaccendati, la ascoltano poco sebbene cerchino di fare del loro meglio. Così non le credono quando Jolie sente un suono che non conosce, quando vede un'ombra che non riconosce ma soprattutto quando si accorge di una presenza insolita. E quando Boh scompare, Jolie sente un coraggio inarrestabile, quel coraggio che solo l'amore sa regalarci. E decide di partire verso l'ignoto, si addentra nel bosco, si imbatte in ombre scure e quando pensa di essersi perduta per sempre, Nonno Nodo e Nonna Cortecchia le regaleranno la chiave per superare la paura. Perché a volte le cose, se le guardiamo da vicino, diventano più piccole di quel che sembrano.





MM

Video di Figura

Piccola riflessione sul tempo



a cura di Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes
con la collaborazione di Andrea Rizzo

prodotto in residenza digitale presso teatro in-folio / Residenza Carte Vive
con il contributo di Regione Lombardia, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali —
Direzione Spettacolo e Fondazione Cariplo
nell'ambito del progetto Residenze Artistiche:

[Clicca qui per vedere il video](#)

Il Natale sbagliato di Babbo Natale

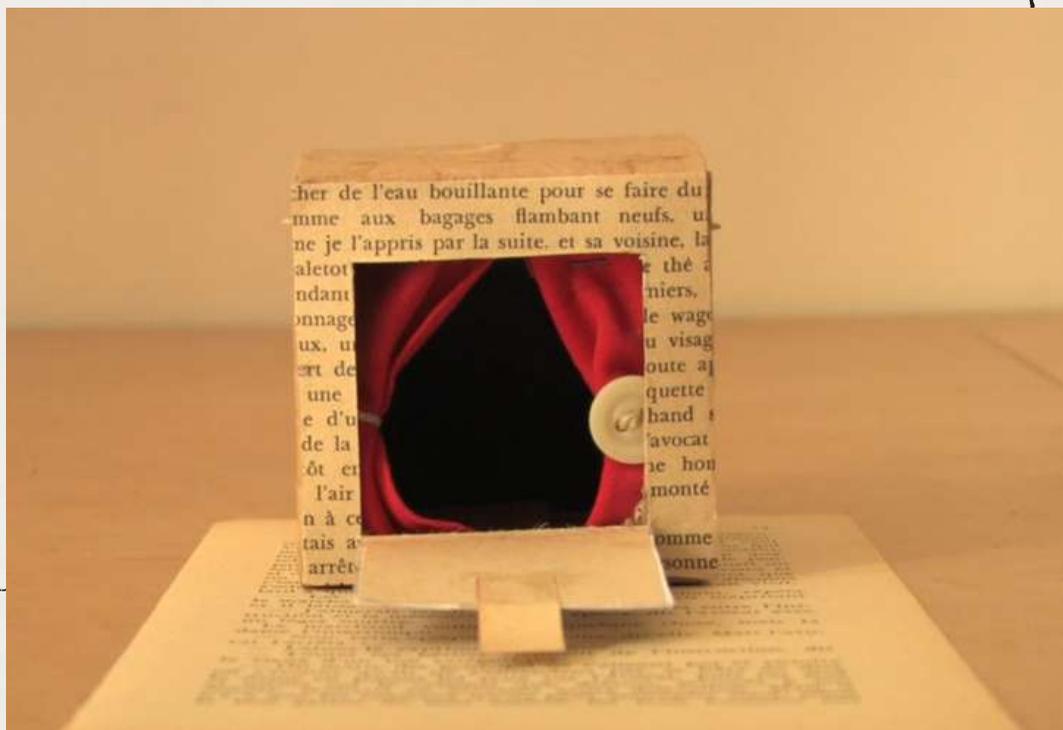


a cura di Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes

"Può capitare anche a Babbo Natale di non poterne più?
E se decidesse di spostare il Natale? O di non consegnare più regali?"

[Clicca qui per vedere il video](#)

Il teatro più piccolo al mondo



testo di Miriam Costamagna

realizzazione e animazioni di Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes

Musica "Mots insensés" di Jef Martens

[Clicca qui per vedere il video](#)



2023

Laboratori

Piccola bottega delle Ombre



Immagine tratta da "L'ombra" di Suzy Lee

L'ombra fa parte della nostra vita da sempre, da quando riusciamo a ricordare. Ci segue, ci anticipa, ci mostra per quello che siamo.

Ma che cos'è un'ombra? Di cose è fatta? Di cosa profuma? Si può toccare? E soprattutto, ci possiamo giocare? Questo è quello che indaga questo laboratorio, con tanti esperimenti tra luce e buio per svelare i segreti della nostra amica ombra.

Età consigliata a partire dai 5 anni

Piccole botteghe da asporto



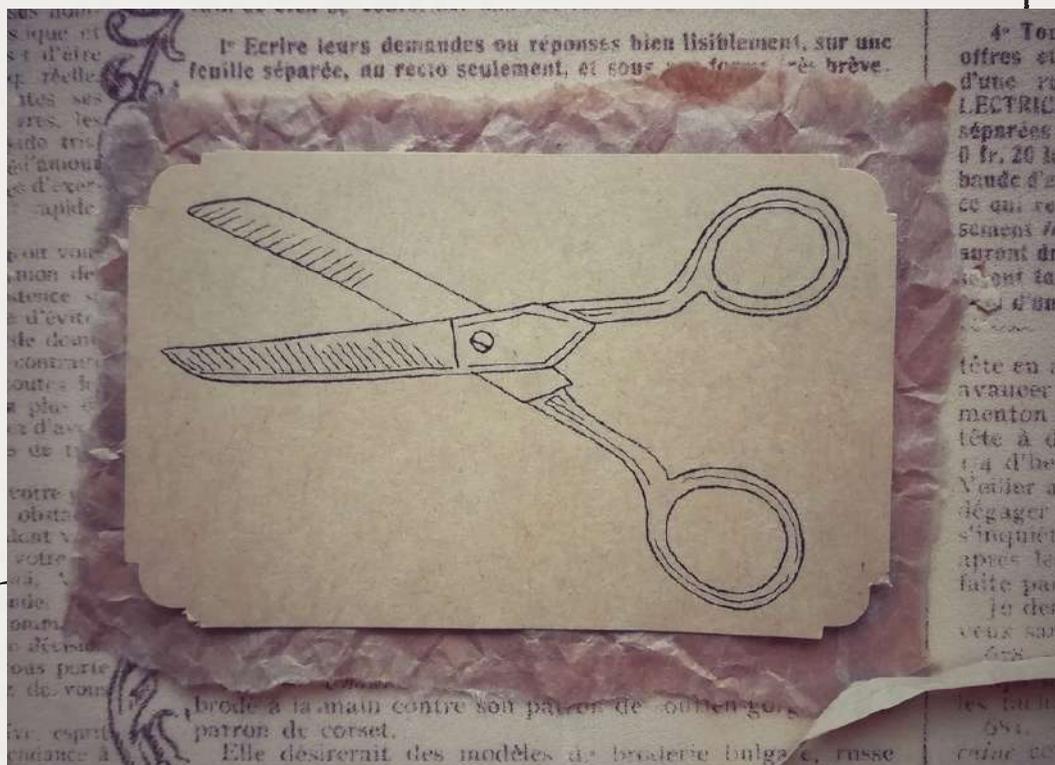
"Piccole botteghe da asporto" è un progetto di Drogheria Rebelot con Spazio LaGobba. Laboratori in scatola da consumare comodamente a casa propria. Pezzi unici, realizzati interamente a mano, a partire da scatole Ikea.

Il primo di questi laboratori è un vero e proprio Teatrino delle Ombre, per giocare con la luce e il buio e inventare storie nuove.

Per vedere una Piccola Bottega all'opera, [clicca qui](#).

Età consigliata a partire dai 4 anni

Inventario degli oggetti dimenticati



"Inventario degli oggetti dimenticati" è una palestra di narrazione per mettersi alla prova e raccontare, nata in collaborazione con Elisabetta Raimondi. Non serve essere professionisti scrittori: giochi teatrali e pillole di teoria ci aiuteranno a capire cosa rende efficace un racconto e lo metteremo subito in pratica usando come pretesto un oggetto, che per qualche motivo è stato dimenticato, perso o lasciato andare.

Contatti

+39 338 656 5501

drogheriarebelot@gmail.com

www.drogheriarebelot.it

[Facebook](#)

[Instagram](#)

[Youtube](#)